



UGO CAPPELLACCI PRESIDENTE
Elezioni regionali 15 - 16 febbraio 2009

Nota stampa

Cappellacci alla Confcommercio di Sassari:

“Criminoso tenere affamato il territorio: dal Por, 500 milioni non spesi ”

Incontro affollatissimo, nella sala della Confcommercio sassarese, dove stamattina il candidato del centrodestra, Ugo Cappellacci, è stato accolto con grande entusiasmo dai numerosi rappresentanti del mondo imprenditoriale guidato nel nord Sardegna da Gavino Sini.

Sin dai primissimi interventi è emersa subito con forza la grave crisi che attanaglia le imprese, con una conseguente ripercussione sui bilanci familiari. Dietro le imprese - hanno rimarcato a più riprese - ci sono le famiglie e dunque la società sarda tutta: “La totale incapacità gestionale della Giunta Soru ci ha ridotto in ginocchio, siamo stati umiliati, e non siamo neppure riusciti a far ascoltare le nostre ragioni: le stanze della politica ci sono state sbarrate, come se il presidente Soru fosse un presidente per pochi eletti e non di tutto il popolo sardo”.

Per questo motivo, gli imprenditori locali hanno chiesto con forza di tornare ad essere i protagonisti del loro futuro, dopo cinque anni di inaccettabile esclusione - hanno denunciato - da parte del governatore Soru.

A questo proposito Ugo Cappellacci ha risposto che il suo metodo di governo sarà assolutamente improntato alla partecipazione e condivisione, affinché - ha detto - si possa trovare insieme, e con la condivisione di tutti - interventi immediati a sostegno delle imprese e delle famiglie.

“Di fronte a questa gravissima situazione ritengo sia da criminali non spendere i fondi che la Regione ha a disposizione, per esempio, dal Por Sardegna 2000-2006. Ad ottobre del 2008, la cifra non spesa ammonta addirittura a 500 milioni di euro. Ripeto: è criminoso tenere affamato e assetato il territorio, per poi distribuire ingenti risorse durante il periodo elettorale”.

Per quanto riguarda i territori, Cappellacci ha lanciato inoltre la proposta di riunire i sindaci e gli attori locali della Sardegna per mettere in atto un forum dove possano confluire scelte condivise, idee, e proposte da concretizzarsi in provvedimenti che possano rilanciare lo sviluppo economico dell'Isola.

Infine una precisazione: “Ogni singola azione di rilancio del “sistema” Sardegna dovrà avvenire nel totale e pieno rispetto del nostro ambiente, risorsa numero uno dell’Isola”.

Cagliari, 20 gennaio 2009

L’Ufficio Stampa
GF/IM